	ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELVETRO *Via Palona, 11/B - 41014 Castelvetro di Modena* *Cod. Fisc. 80010970368 - Cod. Mecc. MOIC82000T*	
Tel. 059 790844		*Fax 059 790937*
http://www.iccastelvetro.edu.it		*e-mail: moic82000t@istruzione.it*

AI Sigg. Docenti
Ai SIGG. GENITORI
AGLI ALUNNI
Al Sito WEB- sez. genitori e docenti.

Oggetto: INFORMATIVA SULLA PEDICULOSI

Educazione e prevenzione sono indispensabili per la difesa del nostro benessere...

- Considerato che gli alunni frequentano, oltre la scuola, altri ambienti affollati, quali palestre, piscine, centri commerciali;
- Considerato che si possa determinare qualche caso di pediculosi,

Si ritiene opportuno

segnalare la necessità di seguire in **maniera preventiva** il piano di contrasto **alla pediculosi,** che richiede, in primis, un'accurata pulizia in generale degli alunni. Questo minimo sforzo preventivo può evitare di incorrere in questo fastidio.

Si fa presente che tale prevenzione è consigliata dal **Ministero della salute e dell'istruzione** in tutte le scuole del territorio nazionale, non soltanto per gli alunni ma anche per tutti gli operatori che quotidianamente frequentano ambienti affollati.

A tal fine si comunica di seguito UN MINI-PRONTUARIO DI PREVENZIONE DA SEGUIRE**.**

I docenti avranno cura di invitare i genitori di tutte le classi alla presa visione della presente informativa sulla prevenzione della pediculosi - pubblicata sul sito della scuola sez. genitori e docenti e a seguire le indicazioni fornite con l'opuscolo "Prevenzione della pediculosi" distribuito dal Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna – Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Vincenzina Schiavone
Firma apposta, ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. L.vo n. 39/93

EDUCAZIONE SANITARIA PER LA PEDICULOSI NELLE SCUOLE E IN ALTRE COMUNITA'

INFORMAZIONE PER I GENITORI

In tutte !e nazioni del mondo, succede che alcune malattie infettive come influenza, morbillo, varicella, pidocchi, scabbia, ecc. si sviluppino più facilmente proprio a scuola. Per questa

ragione tutti i genitori sono invitati a

CONTROLLARE UNA VOLTA AL MESE, CON UN PETTINE STRETTO, I CAPELLI DEI PROPRI FIGLI PER VERIFICARE CHE NON SIANO NASCOSTI PIDOCCHI E UOVA.

Nessun'altra prevenzione è più efficace delle cure attente e amorevoli fatte a casa dalla famiglia.

MINI-PRONTUARIO

GUIDA-FLASH SULLA PEDICULOSI "Poche cose da sapere bene".

10 ***idee sbagliate: le seguenti condizioni non portano vantaggi:***

1. Sottoporre i propri figli e le loro cose ad una pulizia ossessiva. Purtroppo non basta
2. Essere di famiglia "ricca". Per il pidocchio è proprio indifferente.
3. Credere che i prodotti "preventivi diano una protezione assoluta. Purtroppo nella realtà non bisogna mai abbassare la guardia.
4. Portare i capelli raccolti o corti. Può ridurre ma non elimina totalmente il rischio di contagio.
5. Rasare a zero. La guarigione si ottiene con qualsiasi lunghezza di capelli.
6. Usare regolarmente, a scopo preventivo, un prodotto che uccide i pidocchi. **E' sconsigliato da tutti gli esperti.**
7. Nascondere la malattia per vergogna. Ritardo diagnosi e terapia oltre a creare imbarazzanti responsabilità verso gli altri.
8. Non andare a scuola per non essere contagiati. L'evento può accadere in qualsiasi momento.
9. Assentarsi durante la cura. Iniziata subito, già dopo il primo trattamento, la legge permette di frequentare la scuola senza nessuna interruzione. e
10. Chiedere la chiusura della scuola. L'insetto lontano dalla pelle, dopo poche ore s'indebolisce e muore. La pulizia ordinaria è più che sufficiente.

10 idee giuste: le seguenti considerazioni portano vantaggi

1. Acquistare un pettine stretto a denti metallici già primo dell'inizio dell' anno scolastico.
2. Controllare con il pettine stretto una volte al mese, ogni 15 giorni, i capelli dei **bambini** anche se non ci sono disturbi.
3. Quando qualcuno ha i pidocchi, tutti i bimbi della "classe malata", devono essere pettinati a casa per 10-15 giorni dal momento della segnalazione che le famiglie riceveranno con un apposito modulo.
4. Evitare nei limiti del possibile il contatto diretto tra le teste fino a quando la classe non è ancora "guarita". Se tutti seguono contemporaneamente le istruzioni, l'allarme può considerarsi ragionevolmente cessato dopo 2 settimane.
5. Iniziare una cura antiparassitaria **solo quando il pettine stretto cattura pidocchi o uova.**
6. Farsi prescrivere una terapia realmente efficace {pediculocida} senza perdere tempo con rimedi "preventivi" o "fai da te".
7. Segnalare subito al dirigente scolastico o al medico di fiducia di aver trovato pidocchi o uova sulla testa de! proprio figlio. La legge sulla privacy lo proteggerà comunque.
8. Rinunciare ad un atteggiamento di sospetto, incoraggiando il coinvolgimento attivo di tutti i

genitori della classe.

9. Chiedere di partecipare a seminari divulgativi sulla pediculosi organizzati dalla scuola o dall'ASL.

10. Crearsi in anticipo una cultura specifica di propria iniziativa per non trovarsi impreparati.

Questa sintesi volutamente molto semplificata ha il solo scopo di avvicinare l'utenza scolastica all'argomento.